



Sabato 07 settembre 2019 alle ore 11,00 presso la sede dell'Istituto Italiano dei Castelli Sezione Campania, in Castel dell'Ovo, Napoli, si è riunita la Commissione del XXII Premio di Laurea sulle Architetture fortificate convocata il 10 luglio per valutare le tesi arrivate alla segreteria generale dell'Istituto. Hanno inviato le loro valutazioni in forma scritta i seguenti commissari: Lusso e Gentilini, sono presenti, Pignatelli, Foramitti, Aveta, Carafa, Ercolino. Presiede la riunione Rosa Carafa, che ringrazia per l'ospitalità, a nome dei presenti e dell'Istituto Italiano dei Castelli, il presidente della sezione Campania arch. Luigi Maglio e dà inizio ai lavori distribuendo l'elenco delle tesi dei partecipanti al Premio. Le tesi presentate e presenti sono n. 23. La Commissione ha valutato attentamente tutte le ricerche in relazione alle attività dell'Istituto Italiano dei Castelli: *1 – Lo studio storico, archeologico e artistico dei castelli e dei monumenti fortificati, 2 – La loro salvaguardia e conservazione, 3 – L'inserimento delle architetture fortificate nel ciclo attivo della vita contemporanea, 4 – La sensibilizzazione scientifica e turistica dell'opinione pubblica*, dopo ampia e serena discussione, manifestando profonda soddisfazione per il consolidato, positivo risultato che sta ottenendo il Premio a livello nazionale e che ha raggiunto la 22a edizione. Dopo attente e precise valutazioni, sia singolarmente che collegialmente, tesi per tesi, la commissione ha definito la graduatoria (cfr. Bando di Concorso) delle tesi presentate nel 2019. La Commissione in conseguenza delle considerazioni sopra esposte, espletando i lavori e in relazione all'elenco sopra citato, ha stabilito all'unanimità la seguente graduatoria:

1° Premio ex aequo:

Pallaoro Silvia - Forte Busa Verle a Passo Vezzena (TN): conservazione del sistema fortificato degli altipiani.

Musa Irene - Il castello di Monreale di Sardara: influenze italiane e europee nel giudicato di arborea del XIII.

2° Premio: Barzanti Marco, Masi Margherita, Ronzoni Marta – Il complesso monumetale di Canossa: studi e proposte per il consolidamento delle rovine del castello e la valorizzazione del suo contesto.

3° Premio: Macca Valentina – Il Castello di Eurialo di Siracusa: studi per una storia degli scavi archeologici e riflessioni per una nuova fruizione.

La Commissione ha stabilito, all'unanimità, le tesi segnalate con la seguente motivazione: "per il valore metodologico, per la completezza e per le problematiche caratterizzanti le attività scientifiche e culturali dell'Istituto Italiano dei Castelli".

Taglianetti Martin – La terza cinta muraria di Prato. Indagini, riletture, contributi per un nuovo livello di conoscenza e progettazione.



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Onlus

Fondato da Piero Gazzola nel 1964

Pegoraro Alberto – Un progetto per Forte Tombion nel canal di Brenta: salvaguardia della memoria storica e valorizzazione turistico – culturale.

Giurizzato Daniele – La rovina in attesa- un progetto di conservazione e di valorizzazione per il Forte di Col Vidal.

Caleca Simona - L'Alta valle Scrivia tra fonti documentarie e fonti archeologiche: popolamento e dell'habitat tra XII e XVI secolo.

Fazio Caterina – Progetto di recupero del Borgo Fortificato di Castello, Fagnano Alto (Aq) "Sulle tracce della memoria".

La Commissione ha deciso, all'unanimità, per quanto riguarda tutte le altre Tesi presentate, di riconoscere ad ogni Autore la Partecipazione al Concorso.

La Commissione termina i lavori alle ore 15.00

Napoli, 7 settembre 2019

Il Presidente della Commissione.

Prof. Arch. Rosa Carafa